



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 28/04/2011

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- la Regione Puglia, con decreto n.432/CD/A del 31/12/04 a firma del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 25/01/07 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche -Settore Lavori Pubblici ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05;
- il Consiglio Comunale di Canosa di Puglia, con delibera n.55 del 12 dicembre 2008, ha approvato il progetto esecutivo in oggetto ai fini della costituzione della conseguente variante urbanistica e dell'apposizione del vincolo espropriativo;
- l'indennità provvisoria d'esproprio è stata determinata con decreto n.54450 del 26 luglio 2007 e notificata a tutti i proprietari interessati, contestualmente alla dichiarazione d'occupazione anticipata ed invito a presenziare alla redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso;
- alcuni dei proprietari interessati hanno accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;
- con provvedimenti n. 137913 del 10/10/2008, n. 147736 del 03/11/2008, n. 158398 del 24/11/2008, n. 10970 del 28/01/2009 e n. 78000 del 12/06/2009, tutti emessi da questo Ufficio e pubblicati nel BURP ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato autorizzato il pagamento alle ditte proprietarie concordatarie degli acconti e dei saldi sulle indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni;

Dato atto che le indennità d'esproprio sono state corrisposte ai rispettivi proprietari, per il tramite di assegni bancari circolari non trasferibili con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

in favore della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel territorio di Canosa di Puglia, così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La notificazione del presente decreto ai rispettivi intestatari sarà effettuata a cura della società FAVER Spa con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

La medesima società FAVER Spa è delegata a provvedere alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Bari, 31 luglio 2009

Responsabile Procedimento Dirigente Ufficio

Espropriativo Espropri

Vito Cascini Luigi Rizzo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Visto

Il decreto definitivo d'esproprio n.102971 emesso da questo Ufficio per le Espropriazioni delegato in data 31 luglio 2009, relativamente alle ditte proprietarie che hanno accettato l'indennità d'esproprio.

Considerato che nel citato decreto è stato omesso l'avvenuto deposito, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Bari, delle indennità accettate ma non riscosse direttamente dagli aventi diritto,

DECRETA

il seguente paragrafo contenuto nel decreto definitivo d'esproprio n.102971, emesso da questo Ufficio per le Espropriazioni in data 31 luglio 2009:

“Dato atto che le indennità d'esproprio sono state corrisposte ai rispettivi proprietari, per il tramite di assegni bancari circolari non trasferibili con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento”;

fermo restando ogni parte che precede e che segue, si intende sostituita come di seguito:

“Dato atto che

- le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate per il tramite assegni bancari circolari non trasferibili, con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento;

- le indennità d'esproprio per le quali, anche se accettate, non è stato possibile eseguire il pagamento diretto agli aventi diritto, sono state versate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Bari, al fine di costituire deposito definitivo presso il M.E.F. e che le relative quietanze verranno trasmesse ai rispettivi beneficiari congiuntamente alla notifica del presente decreto”.

Bari, 11 settembre 2009

Responsabile Procedimento Dirigente Ufficio
Espropriativo Espropri
Vito Cascini Luigi Rizzo